

Situazione

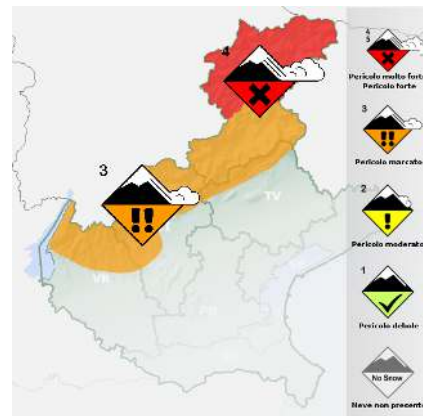
DOLOMITI

Oltre i 2200 metri forte (grado 4) pericolo di distacchi provocati.

PREALPI

Oltre i 1900 metri marcato (grado 3) pericolo di distacchi provocati.

Vento forte, neve fresca e vecchio manto nevoso formato da strati interni deboli hanno determinato un'instabilità locale che fra lunedì sera e la giornata di martedì hanno causato molti distacchi spontanei di valanghe di medie dimensioni. L'attività valanghiva osservata varia molto da valle a valle ma i distacchi si sono verificati quasi principalmente oltre i 1700-2000 m. Il manto nevoso è in fase di assestamento ma ancora per oggi il pericolo di valanghe, oltre i 2200-2400 m rimane forte (grado 4) sulle Dolomiti per possibili distacchi provocati già con debole sovraccarico (es. singolo sciatore, escursionista con racchette da neve, etc); sulle Prealpi il pericolo di valanghe, oltre i 1800-2000 m, è marcato (grado 3).

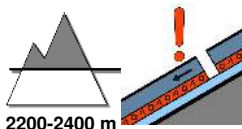


DOLOMITI

LUOGHI PERICOLOSI



TIPO DI VALANGA



METEO



2200-2400 m

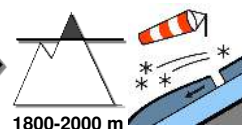
Ambiti del pericolo: Aree sciistiche

PREALPI

LUOGHI PERICOLOSI



TIPO DI VALANGA



METEO



1800-2000 m

Ambiti del pericolo: Vie di comunicazione in quota

Previsione

Fino a giovedì è previsto sole con temperature stazionarie. Venerdì pomeriggio probabile peggioramento del tempo con ulteriori nevicate di debole-moderata intensità. Giovedì il pericolo di valanghe sarà marcato (grado 3) sulle Dolomiti oltre i 1700-2000 m e moderato (grado 2) oltre i 1800-2000 m sulle Prealpi. A causa della stratificazione interna sfavorevole, anche per i prossimi giorni saranno possibili distacchi provocati anche con debole sovraccarico (es. singolo sciatore, escursionista con racchette da neve, etc). Sabato possibili distacchi spontanei di neve fresca.

Ambiti del pericolo

Giovedì 14

DOLOMITI: Vie di comunicazione PREALPI: Zone non controllate in quota

Venerdì 15

DOLOMITI: Zone non controllate PREALPI: Zone non controllate

Sabato 16

DOLOMITI: Zone non controllate PREALPI: Zone non controllate

Indicazioni generali di sicurezza

Lo strato superficiale presenta una crosta da pioggia fino sui 1900 m mentre più in alto è freddo, soffice e lavorato dal vento. Anche se c'è bel tempo, le attività al di fuori degli ambiti controllati sono poco favorevoli, specie in alta quota, per la diffusa instabilità ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale del pericolo. Le situazioni più critiche sono localizzate nelle conche, impluvi, radure e versanti aperti che non hanno ancora scaricato, per la presenza di strati basali deboli. Mercoledì e giovedì, alle quote medie, sui versanti esposti al sole non si escludono distacchi da scivolamento di neve bagnata.

DOLOMITI

PREALPI

Giovedì 14

3



2



Venerdì 15

3



2



Sabato 16

3



2

